

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN “COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES (CEILS)”

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES****INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo.....	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi.....	6
Art. 7 – Conseguimento del titolo	6
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie.....	8

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea in Comparative, European and International Legal Studies (in sigla e di seguito "CEILS"), attivato nella Classe L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici di cui al DM 19/12/2023 n 1648/1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/en/comparative-european-and-international-legal-studies>. Il Coordinatore del CdS e l'Organismo di gestione del CdS sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento "Facoltà di Giurisprudenza". Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo di Giurisprudenza, via Verdi 53 – 38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, è inoltre richiesto il possesso della conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2) accertata mediante verifica del possesso di idonee certificazioni linguistiche, individuate con determinazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) anche in relazione a possibili situazioni di esenzione dall'obbligo di produzione della certificazione.

Qualora la verifica del requisito conoscenza della lingua inglese di livello minimo B2 dia esito negativo, il candidato potrà iscriversi al Corso di Studio ma dovrà soddisfare obblighi formativi aggiuntivi al fine di attestare prima del sostenimento degli esami curriculari il livello di conoscenza linguistica richiesto. A tal fine, ferma la possibilità di produrre idonea certificazione di conoscenza linguistica conseguita al di fuori dell'Ateneo, lo studente potrà accedere ai corsi erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/07/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi bandi.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegata Tabella 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegata Tabella 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

- 4) Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" nelle attività "a libera scelta" nelle attività affini e integrative. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni 7 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per i laboratori applicativi e corsi liberi (20 ore complessive) 2 CFU;
 - c) per il tirocinio 21 ore di impegno per ogni CFU
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) La durata normale del CdS è di 3 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

comunque conseguire il titolo di studio.

- 10) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 20, oltre alle attività formative “altre” e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a “libera scelta” per un massimo di 18 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. L'organismo di gestione del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'Organismo di gestione del CdS.
- 4) Il/la docente responsabile delle attività formative specifica nei syllabi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative e le modalità di verifica della frequenza. Il sostenimento degli appelli di alcune attività formative richiede il preventivo superamento degli esami e delle verifiche di altre attività formative propedeutiche. Le propedeuticità previste sono indicate nella Tabella 1. e nella Tabella 2.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.

- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato sia nella forma di "tutorato alla pari" sia con assegni di tutorato destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità/inclusione del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 3) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di un elaborato scritto, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate da Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Presidente/Responsabile del CdS e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.
- 5) Il Corso di Studio si avvale altresì del contributo di uno Steering Committee, che viene periodicamente chiamato a valutare la coerenza delle attività didattiche previste ed impartite con gli obiettivi formativi, e a formulare proposte sulle strategie di sviluppo del Corso di Studio. Lo Steering Committee è aperto alla partecipazione di rappresentanti del mondo delle istituzioni internazionali, pubbliche e private, lucrative e non; di rappresentanti di università; di rappresentanti del mondo delle professioni che possono contribuire a definire i bisogni formativi di chi segue i primi passi della formazione giuridica e si appresta a scegliere percorsi universitari e formativi post lauream.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

TABELLA 1
Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

Corso di laurea in “Comparative, European and International Legal Studies”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026 e successivi

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
PRIMO ANNO	
Comparative Legal Systems	Il corso affronterà inizialmente le nozioni fondamentali di “diritto” e “ordinamento giuridico”, nonché le caratteristiche generali delle fonti del diritto, sia dal punto di vista declamatorio che da quello operativo. Il corso procederà con l'analisi delle principali caratteristiche di alcuni modelli contemporanei, in particolare dei sistemi giuridici delle famiglie di civil law e common law e prenderà in esame, in prospettiva comparata, gli sviluppi storici che hanno contribuito alla loro creazione. Alcune lezioni verranno dedicate anche a una panoramica generale su altre concezioni dell'ordine sociale e giuridico: il sistema giuridico indiano, quello dell'estremo Oriente (in particolare Cina e Giappone), quello dell'Africa e del Madagascar, quelli dei Paesi musulmani e dei Paesi in transizione dell'Europa orientale. Infine, lo scopo e gli strumenti del diritto comparato verranno illustrati agli studenti per introdurli alla metodologia della scienza giuridica comparatistica, che verrà applicata in alcuni corsi del secondo e terzo anno. Obiettivo del corso è fornire agli studenti la conoscenza, gli strumenti e la metodologia del diritto comparato. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: - Identificare gli elementi fondamentali di un istituto, concetto o sistema giuridico, in quanto rilevanti per enucleare la sua funzione allo scopo di compararlo con un modello simile (funzionalismo). Identificare i diversi formanti e valutarne la loro convergenza o dissociazione (strutturalismo) in rapporto ad una specifica situazione fattuale. - Comprendere gli aspetti rilevanti di un sistema giuridico e di una famiglia giuridica, quale punto di avvio di una attività di comparazione. - Comprendere e discutere le più importanti caratteristiche ed i diversi metodi della scienza giuridica comparatistica.
Comparative Constitutional Law	Il corso esplora la dimensione istituzionale degli ordini giuridici e politici appartenenti alla tradizione giuridica occidentale. La prima parte del corso prenderà in esame, da una prospettiva teorica e storica, le definizioni di costituzione e i processi di constitution-making e constitution-amending. Verrà quindi analizzato l'assetto istituzionale, prendendo in considerazione la forma di governo (governo parlamentare, presidenzialismo, semi-presidenzialismo) e la ripartizione territoriale dei poteri (federalismo e regionalismo). L'ultima parte del corso verrà dedicata all'organizzazione delle corti ordinarie e dei modelli di controllo di legittimità costituzionale.
Philosophy of Law	Il corso sviluppa un'indagine filosofica di diverse questioni teoriche emergenti in relazione al diritto, discutendo la natura del diritto e dei sistemi giuridici, esaminando i fondamenti filosofici del diritto, analizzando la relazione tra diritto e morale, nonché le principali questioni della teoria dell'argomentazione così come identificate dal metodo classico della filosofia del diritto. Il corso fornirà agli studenti gli strumenti di base per sviluppare il pensiero critico, riflettendo



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

	sulla natura della verità nei contesti argomentativi, e tramite l'insegnamento della differenza tra argomentazioni valide e invalide – fondate e infondate.
Roman Foundations of European Law	Il corso affronta la storia del diritto privato romano nel periodo a partire dalle Dodici Tavole (V secolo a.C.) fino all'età di Giustiniano (VI secolo d.C.). Il diritto privato romano fornisce agli studenti la comprensione dei fondamenti dei sistemi di diritto privato d'Europa. Lo studio del diritto privato romano offre l'opportunità di raggiungere una solida conoscenza dei principi che sono alla base degli ordinamenti giuridici della tradizione giuridica occidentale, e non solo.
European Union Law	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza teorica e pratica sul funzionamento dell'ordinamento giuridico e delle istituzioni dell'Unione europea. Gli studenti impareranno a valutare la pertinenza delle argomentazioni giuridiche con riferimento ad una serie di case studies tratti dalla giurisprudenza delle corti europee. Il corso si concentrerà sull'assetto istituzionale dell'UE, sui procedimenti legislativi e sulle fonti del diritto, sulla tutela giurisdizionale dei diritti e sul rapporto con i sistemi giuridici nazionali. Infine, il corso si soffermerà brevemente sul ruolo dell'UE nel contesto giuridico internazionale.
Foundations of Private Law	L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato, come sviluppatasi nella tradizione giuridica occidentale e nel quadro europeo. Avendo particolare riguardo ai fondamenti e ai limiti dell'autonomia privata, lo studente sarà portato a conoscere i concetti di base della materia privatistica nel campo dei diritti fondamentali della persona, dell'amministrazione di beni e della circolazione giuridica dei diritti ad essi inerenti, per la regolazione contrattuale di interessi patrimoniali e non patrimoniali inerenti all'attività dei privati, siano questi individui ovvero organizzazioni. Si stimolerà negli studenti la capacità di esaminare questioni di diritto privato da una prospettiva sovranazionale, che tenga nella dovuta considerazione il ruolo del diritto dell'Unione europea e di quello internazionale, così come gli strumenti della comparazione tra sistemi giuridici nazionali.
Informatics and Legal Research (Informatics and the Law)	Obiettivo del corso è fornire agli studenti le principali conoscenze dell'informatica giuridica e alcune abilità informatiche di base in special modo necessarie per la consultazione di banche dati a contenuto giuridico.
SECONDO ANNO	
History of Western Legal Tradition	Il corso offre agli studenti l'opportunità di esaminare la tradizione giuridica occidentale in una ampia prospettiva storico-comparata, nonché la possibilità di conoscere il lungo processo di sviluppo che ha portato ai problemi giuridici del nostro tempo. Lo studio del diritto in prospettiva storica e comparata fornisce una ricca base tanto per l'attività di ricerca quanto per la pratica in tutti i settori del diritto.
Introduction to Economics	Il corso presenterà agli studenti i principi fondamentali della microeconomia che sono alla base dell'analisi dell'economia di mercato. Il corso illustrerà agli studenti come le diverse impostazioni e istituti giuridici determinano il funzionamento del mercato, inteso come meccanismo di coordinamento per l'allocazione delle risorse. Obiettivi formativi Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

	- conoscere e spiegare il processo di determinazione dei prezzi in un'economia di mercato; - conoscere e spiegare il modo in cui le risorse scarse vengono destinate ai diversi usi attraverso una particolare istituzione e cioè i mercati (perfettamente o imperfettamente concorrenziali); - analizzare l'effetto di quadri normativi diversi sul funzionamento del mercato e sull'allocazione delle risorse.
International Law	Il corso di diritto internazionale mira a offrire agli studenti la conoscenza delle caratteristiche di base dell'ordinamento giuridico internazionale e delle funzioni di produzione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto internazionale. Saranno a questo fine presentati in primo luogo i caratteri fondamentali dei soggetti e delle fonti del diritto internazionale, il contenuto delle norme di diritto internazionale e i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamenti statali. Lo studio della violazione degli obblighi internazionali e delle sue conseguenze precederà quello della funzione di accertamento del diritto nell'ordinamento internazionale. Durante il corso si presterà particolare attenzione all'attualità internazionale che offre quotidianamente spunti per comprendere l'incidenza del diritto internazionale, anche in rapporto ad altre discipline quali la politica e l'economia, nella vita di relazione internazionale e all'interno degli Stati. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - apprezzare i tratti distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto agli ordinamenti interni; - definire quali sono i soggetti del diritto internazionale; - rilevare, anche empiricamente, norme consuetudinarie e convenzionali internazionali; - comprendere il contenuto delle norme internazionali e le modalità di applicazione; - ricostruire i casi di violazioni degli obblighi internazionali e le conseguenze di tali violazioni; - distinguere le modalità di accertamento del diritto in una comunità anorganica quale quella internazionale e comprendere i tratti essenziali e le modalità operative delle giurisdizioni internazionali universali, regionali e settoriali e il fenomeno della presunta frammentazione del diritto internazionale.
Comparative Private Law	Obiettivo del corso è formare gli studenti allo studio delle principali caratteristiche del diritto privato nei sistemi giuridici occidentali attraverso l'uso del metodo comparato. Gli studenti analizzeranno durante le lezioni materiali relativi sia ai sistemi giuridici nazionali (di civil law e di common law) che al diritto sovranazionale, in primis il diritto dell'Unione europea, oltre ad alcuni casi paradigmatici di strumenti di soft law. L'analisi riguarderà una selezione di temi riguardanti il diritto di proprietà, la responsabilità civile e dei contratti, al fine di evidenziare le relazioni tra i diversi formanti (legislativo, giurisprudenziale e dottrinale) e comprendere il rapporto fra regole formali e quelle operazionali. Questo approccio consentirà agli studenti di valutare il grado di



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

	convergenza o divergenza fra i diversi sistemi giuridici analizzati.
Criminal Law	Il corso di diritto penale sarà organizzato in tre parti, al fine di fornire la conoscenza: 1. in prospettiva comparata, dei principi costituzionali e dei concetti fondamentali del diritto penale, della struttura dei principali istituti e delle principali categorie del diritto penale, della punibilità e dei diversi tipi di sanzioni; 2. degli sviluppi relativi al diritto penale europeo, sia con riferimento alla legislazione che alla giurisprudenza, nonché della loro influenza sui sistemi nazionali di diritto pena e della giustizia penale; 3. dei principi fondamentali del diritto penale internazionale. La specifica declinazione del contenuto del corso è funzionale a far acquisire allo studente un metodo che gli permetta di muoversi con dimestichezza nel complesso panorama internazionale, padroneggiando il sistema delle fonti e le complesse interazioni delle stesse.
International and Supranational Protection of Fundamental Rights	Il corso esplora il metodo e le tecniche di tutela dei diritti fondamentali in Europa, con un approccio che unisce prospettive teoriche e analisi empiriche. Il corso prende
TERZO ANNO	
Employment and Labour Law	Il corso si propone in primo luogo di fornire agli studenti una conoscenza generale delle fonti del diritto del lavoro (disposizioni costituzionali, legislazione, contratti collettivi e contratti di lavoro). Inoltre, l'attività formativa ha lo scopo di trattare e analizzare le nozioni e i concetti principali di diritto del lavoro internazionale e dell'Unione europea, con particolare enfasi su alcune norme che sono considerate fondamentali da entrambi questi sistemi (come, ad esempio: la lotta contro la discriminazione sul posto di lavoro, il tentativo di eliminare il lavoro minorile e di tutelare i giovani lavoratori, il riconoscimento di forme di protezione sociale).
Business and Company Law	Il corso offre una panoramica sul diritto delle società europeo ed internazionale. Dopo un'introduzione generale al diritto societario europeo in una prospettiva comparata, il corso approfondisce le seguenti tematiche: la libertà di stabilimento delle società nell'Unione europea, il programma di armonizzazione del diritto societario europeo e le società europee. Gli studenti che hanno superato l'esame saranno in grado di comprendere le caratteristiche essenziali del diritto societario dei diversi Stati membri dell'Unione europea, nonché di offrire a società e privati consulenza legale in materia di strutturazione societaria e di operazioni transnazionali che coinvolgano persone giuridiche stabilite nell'Unione europea.
Administrative Law	Il corso ha l'obiettivo di fornire un'introduzione alle norme e ai principi relativi alla pubblica amministrazione e al suo rapporto con i soggetti privati.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

	I principi dell'azione amministrativa saranno esaminati alla luce della distinzione tra potere discrezionale e potere non discrezionale. Verrà inoltre analizzata l'attuazione pratica dei principi generali, con particolare riferimento alle diverse fasi del procedimento amministrativo nonché alle regole fondamentali sul giudizio di legittimità dei provvedimenti, tanto in prospettiva sovranazionale (europea e globale) che comparata. In quest'ottica verranno discusse la possibilità e l'opportunità di codificare la disciplina del procedimento amministrativo europeo. A conclusione del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere e descrivere in modo appropriato i principi e le regole fondamentali del diritto amministrativo, anche in prospettiva sovranazionale.
Civil Litigation in a Comparative Perspective	Fine ultimo del corso è quello di offrire le competenze essenziali su come affrontare e risolvere il contenzioso civile transfrontaliero. In particolare, obiettivi formativi del corso sono quelli di permettere allo studente di maturare la capacità di riconoscere un contenzioso civile transfrontaliero, individuare le tecniche per risolverlo e, ove la via giurisdizionale appaia la più adeguata (in comparazione con la sua soluzione stragiudiziale), individuare i giudici di quali ordinamenti abbiano giurisdizione sulla controversia, come si possa dare inizio al processo, quale sia il modo di raccolta e produzione delle prove nel processo, quale sia l'esito cui il processo può dar luogo e se esso sia meno passibile di revisione in un superiore grado di giudizio e, infine, se e come si possa ottenere riconoscimento ed esecuzione della pronuncia che lo concluda in altri ordinamenti giuridici.
Criminal Procedure from a Comparative and International Perspective	Il corso mira a fornire agli studenti la conoscenza delle caratteristiche strutturali e dei principi fondamentali del processo penale, nonché ad evidenziare le analogie e le differenze tra i principali sistemi europei di amministrazione della giustizia penale (common law e civil law). Particolare attenzione verrà dedicata anche ai procedimenti transnazionali e alla cooperazione giudiziaria in materia penale, specialmente nell'ottica del diritto dell'Unione europea.
UN CORSO A SCELTA TRA	
Business and Consumer Transactions	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza dei principali strumenti giuridici impiegati da imprese e consumatori per intraprendere e regolare operazioni economiche nel contesto dei mercati globali. Muovendo da una prospettiva sovranazionale, che tenga nel debito conto la dimensione europea e la regolazione anche privata di rango internazionale, l'insegnamento tenderà in particolare a sviluppare negli studenti la capacità di selezionare e impiegare strumenti contrattuali idonei a regolare forme di scambio e collaborazione tra operatori economici, seguendone le fasi di negoziazione, esecuzione e di eventuale contenzioso.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

Conflict of Laws	Scopo del corso è quello di fornire una comprensione critica delle fonti del diritto privato internazionale, dei problemi posti dal loro coordinamento, dei principi alla base della loro interpretazione, e la determinazione delle norme applicabili a problemi giuridici che contengono collegamenti a più di uno Stato. Il corso si propone inoltre di fornire una conoscenza approfondita e pratica dei principali strumenti giuridici in questo campo, a livello internazionale, europeo e nazionale.
Competition Law	Il corso fornisce un'introduzione alle dottrine, alle politiche pubbliche e alle teorie economiche che sono alla base del diritto della concorrenza nell'Unione europea e negli Stati Uniti d'America. Esaminando la regolamentazione applicabile e la casistica giurisprudenziale, il corso si propone di valutare il ruolo dei diversi scopi economici e non economici perseguiti dal diritto della concorrenza, valutando anche il ruolo giocato dal pensiero economico nelle applicazioni di questa disciplina.
Principles of Law and Finance	Il corso mira a fornire agli studenti la comprensione di concetti economici e finanziari istituzionali e il loro rapporto con il diritto e la regolamentazione. Dopo avere illustrato le dinamiche di funzionamento dei mercati finanziari globali (mercato dei capitali, bancario e dello shadow banking), il corso approfondirà gli obiettivi della regolamentazione finanziaria (cioè, efficienza, concorrenza, stabilità e tutela degli investitori), come pure le strategie regolatorie per perseguire tali obiettivi, in particolare concentrandosi sulla disciplina adottata al livello dell'Unione Europea.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

TABELLA 2

Articolazione del Corso di laurea in “Comparative, European and International Legal Studies” per la coorte a.a. 2025/2026 e successivi

I ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD ANTE	SSD NUOVO	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Comparative Legal Systems	9	IUS/02	GIUR-11/A	caratterizzante	---
Comparative Constitutional Law	9	IUS/08	GIUR-05/A	base	---
Philosophy of Law	9	IUS/20	GIUR-17/A	caratterizzante	---
Roman Foundations of European Law	6	IUS/18	GIUR-15/A	caratterizzante	---
European Union Law	9	IUS/14	GIUR-10/A	caratterizzante	---
European Private Law	9	IUS/01	GIUR-01/A	base	---
Informatics and Legal Research (Informatics and the Law)	3	NN	NN		---
Potenziamento della lingua inglese (livello C1)	6			Altre attività/ulteriori attività formative (art. 10, c.5, lettera c) ulteriori conoscenze linguistiche	---
Seconda lingua straniera (italiano per studenti di madrelingua diversa dall'italiano)	6			Altre attività/ulteriori attività formative (art. 10, c.5, lettera c) ulteriori conoscenze linguistiche	---



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento		CFU	SSD ANTE	SSD NUOVO	Tipo attività formativa	Propedeuticità
History of Western Legal Tradition		9	IUS/19	GIUR-16/A	caratterizzante	---
Introduction to Economics		9	SECS-P/01		caratterizzante	---
International Law		9	IUS/13	GIUR-09/A	caratterizzante	---
Comparative Private Law		6	IUS/02	GIUR-11/A	caratterizzante	Comparative Legal Systems
Criminal Law		6	IUS/17	GIUE-14/A	caratterizzante	---
International and Supranational Protection of Fundamental Rights		6	IUS/21	GIUR-11/B	caratterizzante	Comparative Constitutional Law European Union Law
Ulteriori attività formative	Seminari volti all'acquisizione di conoscenze linguistiche applicate e strumentali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro; altre attività seminariali tematiche.	0 – 9	9	NN	Altre attività/ulteriori attività formative (art. 10, c.5, lettera d)/ Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	---
	Stage (Italia o estero) 3 settimane full-time / 6 settimane part-time	3		NN	Altre attività/ulteriori attività formative (art. 10, c.5, lettera d)/ Altre conoscenze formative e di orientamento	---
	6 settimane full-time / 12 settimane part-time	6				



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

		9 settimane full-time / 18 settimane part-time	9				
--	--	---	---	--	--	--	--

Insegnamenti a scelta dello studente (dal II anno in poi)

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
A scelta dello studente	18		Attività a scelta dello studente	

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD ANTE	SSD NUOVO	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Employment and Labour Law	6	IUS/07	GIUR-04/A	caratterizzante	European Private Law
Business and Company Law	6	IUS/04	GIUR-02/A	caratterizzante	---
Administrative Law	6	IUS/10	GIUR-06/A	caratterizzante	Comparative Legal Systems Comparative Constitutional Law European Union Law
Civil Litigation in a Comparative Perspective	6	IUS/15	GIUR-12/A	affine integrativa	---
Criminal Procedure from a Comparative and International Perspective	6	IUS/16	GIUR-13/A	affine integrativa	---
Un esame a scelta tra	6	Business and consumer transactions	IUS/02	affine integrativa	---
		Conflicts of Law	IUS/13		---
		Competition Law	IUS/04		---



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COMPARATIVE, EUROPEAN AND
INTERNATIONAL LEGAL STUDIES**

	Principles of Law and Finance		IUS/05	GIUR-03/A		
PROVA FINALE		6			Prova finale	